

SLOWLAND PIEMONTE

Attualmente sono 17 i comuni associati intorno al concetto di "terra lenta", Slowland Piemonte, con l'intento di dare visibilità e un futuro di sviluppo turistico ed economico a dei territori diversi fra loro, ma uniti da una problematica: la marginalità amministrativa. Infatti, questi comuni sono situati ai margini di tre province: Vercelli, Biella e Torino.

Quasi paralizzati nella fragilità della frammentazione, con il lento dissolversi delle province, in questi comuni è sorta gradualmente la convinzione di doversi unire con la determinazione di fare massa critica, valorizzando il bacino geografico attraversato dalla Francigena di Sigerico, un territorio coerente, di oltre quattrocento chilometri quadrati. Un'area che a Nord confina con Ivrea e l'alto Canavese, a Est è limitata dal torrente Elvo, comprendendo quindi la parte bassa della Serra morenica d'Ivrea, mentre a Ovest confina con la Dora Baltea e con il corso del canale d'Ivrea, fino al quarto confine, costituito grosso modo dalla linea ferroviaria Torino-Milano. Qui siamo ormai nella terra delle risale santhlatesi, nuovamente caratterizzate dall'abbondante presenza di acqua e da paesaggi diversi e suggestivi, ma collegati con il resto di Slowland da una rete ben segnalata di percorsi campestri, sia pedonali che ciclabili.

Doppio filo conduttore, comune a quest'area vasta, è rappresentato dalla via Francigena, intorno a cui si sviluppa una fitta rete sentieristica e cicloturistica da far invidia a tutti.

www.slowlandpiemonte.it

L'itinerario è un percorso ad anello adatto a tutti.

Andata km 8 ca. Durata Indicativa:
3 ore, con due brevi soste esplicative.

Ritorno 7 km ca. Durata Indicativa:
2 ore e 30'.

PROGRAMMA

Partenza da frazione Masseria di Viverone presso parcheggio hotel Europa.

Iscrizione dalle ore 9,00

Partenza ore 9,30

Arrivo previsto a Settimo Rottaro: ore 12,30

Pranzo al sacco o gustando i prodotti tipici della Pro Loco di Settimo Rottaro.

Possibilità di visita al mercato della sagra.

Ore 14,30 partenza per il ritorno

Ore 17 ca: arrivo a Masseria.

Quota di partecipazione:

L'accompagnamento è gratuito,
l'iscrizione all'associazione Coltiviamo è necessaria per l'assicurazione:

Adulti: 5 euro

Bambini fino a 12 anni: gratuita
in quanto sotto la responsabilità dei parenti

IN OMAGGIO
per ogni singolo nucleo familiare
LA NUOVA CARTA DEI SENTIERI
del BIELLESE



Slowland
Piemonte



Passeggiate

del

Buon Cammino

Domenica

27 Gennaio 2019

*Sulle orme
di Napoleone*

Da Masseria
a Settimo Rottaro
alla sagra
del "salam 'd patata"

15 fadli chilometri (andata-ritorno)
a piedi e accompagnati,
nel contesto di un incantevole paesaggio
ancora poco noto e con interessanti
spunti per la conoscenza
della storia e della natura delle terre
di Slowland Piemonte

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Si parte alle 9.30 dal parcheggio di fronte all'hotel Europa, zona Masseria, antico borgo di pescatori sul lago di Viverone. Da qui si sale dolcemente la cresta morenica sud-orientale, raggiungendo dapprima il borgo di Veneria, poi scendendo sino ad incontrare la carrareccia che porta ad Azeglio.

Lungo questo tratto si incontra la torbiera di Cascina Moregna, habitat umido con una flora rara e protetta a livello comunitario, subito dopo il sollevatore idrico Adriano Olivetti.

Breve sosta esplicativa.

Si prosegue fino ad abbandonare la strada bianca e, per sentiero, ci si inoltra nel bosco, si sottopassa la bretella autostradale Santhià - Ivrea e si emerge in un vasto, verde e panoramico pianoro.

Ci si dirige quindi verso la Cascina napoleonica Garlasca, cinta da mura e custode di suggestivi fasti campestri d'altri tempi. *Breve sosta esplicativa.*

Lungo silenziose stradine di campagna si raggiunge infine la piazza del paese di Settimo Rottaro, dove ci si rifocillerà con il tradizionale *salam 'd patata* alla sagra paesana. Arrivo previsto alle ore 12.30/13,00.

Riposo e degustazioni sino alle 14.30, quando si riprenderà la strada del ritorno disegnando un anello attorno al paese e, attraverso campi coltivati e vigne, si giunge al sottopasso dell'autostrada in un punto più a ovest si riguadagna la carrareccia proveniente da Azeglio.

Una breve discesa e siamo sulle rive del lago dove sono state ricostruite le palafitte neolitiche che hanno reso il lago di Viverone patrimonio UNESCO e dalle quali si potranno ammirare le centinaia di uccelli che vengono dal Nord Europa a svernare richiamando appassionati birdwatchers da tutto il Nord Italia.

Il ritorno, a questo punto ripercorre il cammino dell'andata e si prevede il rientro intorno alle 17.



COME ARRIVARE:

Autostrade:
da Milano, Torino, Genova, Gravelona:
uscita al casello di Santhià a 10 km.

Treno:
Linea Milano-Torino, stazione di Santhià a 14 km
Linea Torino-Aosta, stazione di Ivrea a 18 km
Autobus: Autolinea Ivrea-Vercelli ATAP Spa.

Consigliati scarponcini da trekking semipesanti e abbigliamento "a cipolla".
In caso di evidenti previsioni di forte maltempo la camminata sarà differita a domenica 2 febbraio.
Si raccomandadi tenersi aggiornati consultando il sito www.slowlandpiemonte.it o la pagina Facebook di Coltiviamo.
INFO 331.4643435 E-mail coltiviamo@gmail.com